AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.p.A. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della Società di Revisione Indipendente



Deloitte & Touche S.p.A. Mura di Santa Chiara, 1 16128 Genova Italia

Tel: +39 010 5317011 Fax: +39 010 5317022 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della Società di Revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Deloitte

Richiamo d'informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si richiama l'attenzione su quanto riportato nei paragrafi "Continuità aziendale" e "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione in merito al sussistere di rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di operare in continuità aziendale. In particolare, l'Amministratore Unico evidenzia i) la situazione di proroga del Contratto di Servizio e le incertezze relative alle modalità di affidamento dello stesso alla sua scadenza, ii) le difficoltà crescenti ad esercitare il servizio in condizioni di equilibrio economico stante la riduzione delle risorse destinate al servizio da parte dell'Amministrazione Comunale e iii) la limitata dotazione patrimoniale della Società per fare fronte a eventuali perdite d'esercizio.

Con riferimento alle suddette incertezze l'Amministratore Unico segnala come la normativa abbia imposto la proroga dell'obbligo di servizio per l'esercizio 2017 alle stesse condizioni previste per i contratti scaduti e che presumibilmente questo obbligo si potrà estendere anche all'esercizio 2018, laddove non intervenga l'assegnazione del servizio ad altro gestore; tuttavia, le previsioni di spesa contenute nel bilancio di previsione 2017-2019 del Comune di Genova a favore della Società rendono problematico il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario e confermano quindi l'esistenza di significativi dubbi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare in condizioni di continuità aziendale senza interventi da parte dell'Azionista e/o senza interventi sulla struttura dei costi, che tuttavia dovrebbero essere concordati con quest'ultimo.

Peraltro, sulla base delle analisi svolte relativamente all'evoluzione della situazione finanziaria e patrimoniale della Società, l'Amministratore Unico ritiene che la stessa sarà in condizioni di proseguire la propria attività operativa per almeno un periodo di dodici mesi dalla data di redazione del progetto di bilancio d'esercizio e, conseguentemente, ha ritenuto appropriato predisporre il bilancio utilizzando criteri coerenti con il presupposto della continuità aziendale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico della Azienda Mobilità e Traporti S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Mobilità e Traporti S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Genova, 25 maggio 2017

Il Sottoscritto Livio Ravera, nato a Genova, il 14/09/1972 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014